

Resoconto a Delibera consiliare n. 18 del 7 aprile 2016 avente ad oggetto: **“Approvazione ordine del giorno ex art. 60 del vigente Regolamento “pubblicazione dati consiglieri comunali sul sito istituzionale del Comune””**.

SEDUTA DEL 7 APRILE 2016

PRESIDENTE:

Abbiamo l'altro ordine del giorno, perché abbiamo ancora altri ordini del giorno, quindi cerchiamo di fare più veloce, sottoscritto dal Consigliere Marzocca Ruggero, Ventura Pasquale, Desario Grazia e Doronzo Carmine. Il primo sottoscrittore è il Consigliere Marzocca, in questo momento vedo che si è allontanato, quindi passiamo all'altro a meno che non lo vuole presentare qualcun altro, è quello che ha ad oggetto: “Consiglio Comunale trasparente”, è una proposta che viene fatta dalla Commissione controllo e garanzia. Prego Consigliere, se può esporlo velocemente.

CONSIGLIERE MARZOCCA:

Presidente questo ordine del giorno, che inizialmente era una mozione, presentata il 16 luglio 2015, è stata presentata dalla Commissione controllo e garanzia. Si tratta di una proposta che credo trova accoglimento da parte di tutti, in quanto si invita con questo ordine del giorno l'Amministrazione Comunale ad adoperarsi attivamente ed in tempi rapidi per dar corso all'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale mediante il presente all'ordine del giorno e avviando le necessarie azioni per predisporre sul sito internet istituzionale del Comune di Barletta, alla pagina dedicata al Consiglio Comunale, la realizzazione - per ogni Consigliere Comunale - di una pagina dedicata con foto, indirizzo di posta elettronica istituzionale PEC ed attività svolta mediante l'indicazione delle interrogazioni, delle interpellanze, delle mozioni, degli ordini del giorno presentati nel corso del mandato amministrativo, nonché dei comunicati stampa dei Consiglieri Comunali e dei Gruppi Consiliari.

Grazie.

PRESIDENTE:

È un ordine del giorno che era già conosciuto a tutti, c'è qualcosa che vuole dire qualcosa? Il Consigliere Doronzo, che è tra i firmatari. Prego.

CONSIGLIERE DORONZO:

Molto rapidamente, per dire che le argomentazioni che hanno portato la Commissione a presentare questo ordine del giorno sono abbastanza evidenti, però spendere qualche parola in più secondo me è necessario. Il Consiglio Comunale è un organo molto importante, è l'organo politicamente più importante nell'amministrazione di una città, perché è l'organo che dà l'indirizzo politico e si occupa del controllo su tutti gli atti amministrativi, e riteniamo fondamentale che nel 2016 un'amministrazione si doti di tutti gli strumenti per rendere quanto più possibile pubblici gli atti di questo organo, anche attraverso le attività di ogni singolo Consigliere Comunale.

Io personalmente già in passato con la precedente Amministrazione Comunale, poi caduta prematuramente, avevo provato a fare un percorso simile, cercando anche di far aderire questa Amministrazione all'Associazione *Openpolis*, che è un'associazione che a livello nazionale si occupa di seguire e rendere trasparente l'attività di ogni figura pubblica che ricopra incarichi politici, dal consigliere comunale fino all'europarlamentare. Credo che noi possiamo fare oggi questo passo in avanti, lo dobbiamo alla serietà, alla correttezza e alla trasparenza del nostro operato, ma lo dobbiamo soprattutto alla cittadinanza, che ha il dovere ma soprattutto il diritto di conoscere le nostre proposte consiliari, di sapere come votiamo sugli atti che vengono sottoposti a questa Assise, hanno il diritto di sapere come, quando e se prendiamo posizione su argomenti di attualità, che sono tesi a risolvere le problematiche della cittadinanza. Soltanto per aggiungere questo e per fare ovviamente l'invito a tutto il Consiglio Comunale di votare favorevolmente a questo ordine del giorno.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

CONSIGLIERE MARZOCCA:

Presidente un'ultima cosa, questo ordine del giorno ha come finalità, anche per essere in un certo qual

senso concreti e pragmatici, quello di dare un atto di indirizzo concreto che impegni l'Amministrazione Comunale ad adoperarsi affinché si implementi il sito internet istituzionale del Comune di Barletta nell'ottica dell'azione politica dei Consiglieri Comunali e dell'attività da loro svolta. Credo che bisogna dare un'immediatezza, anche dei tempi certi affinché questo ordine del giorno da essere un semplice ordine del giorno possa portare a situazioni concrete e realistiche in modo tale che tutti i cittadini possono tranquillamente, accedendo al sito internet del Comune di Barletta, sapere, conoscere, atteso che questa situazione credo che esista già per quanto riguarda il Consiglio Regionale, per il Parlamento Italiano e per il Parlamento Europeo, anche il Comune di Barletta possa far sì che l'attività che viene svolta da parte dei Consiglieri Comunali sia quanto più pubblica e trasparente pubblico.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Sindaco.

SINDACO:

Non c'è nessun problema a portare avanti questo impegno, che tra l'altro appartiene alle linee di mandato dell'Amministrazione, quei contenuti di trasparenza che fanno parte delle linee di mandato dell'Amministrazione. Così come io credo che non ci siano problemi da parte della Commissione di garanzia a definire i criteri sulla gestione delle pagine, perché io ritengo che non si possa demandare a qualcuno una funzione così delicata, quale è quella della comunicazione complessiva dell'attività del Consigliere. Credo che da questo punto di vista si tocchi un tasto molto delicato, al di là delle funzioni istituzionali che possono essere stabilite attraverso regole certe e attraverso gli uffici, poi c'è un'attività diretta del Consigliere, di cui il Consigliere stesso deve assumersi la responsabilità. Questo è un punto particolare che credo debba essere affrontato, ma ritengo che la Commissione possa stabilire, insieme alla Presidenza del Consiglio e al Segretario Generale, le modalità di attuazione di questo salto di qualità nella stessa comunicazione dell'attività complessiva del Consiglio.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Prego.

CONSIGLIERA G. DAMATO:

Presidente la ringrazio, in realtà la mia è solo una domanda, nell'ordine del giorno è indicato anche che si chiederebbe di inserire in queste pagine dedicate ai singoli Consiglieri anche i comunicati stampa dei Consiglieri Comunali. Io personalmente considero che le pagine istituzionali presenti all'interno del sito istituzionale del Comune di Barletta debbano sì e certamente contenere tutta l'attività istituzionale dei Consiglieri, quindi l'attività che consiste in interrogazioni, mozioni e atti formali che attengono al ruolo istituzionale. Se dovessimo cominciare ad inserire nel sito web istituzionale i singoli comunicati stampa che sconfinano dall'istituzionale al politico in molti casi, credo che interpreteremmo male la norma che riguarda la trasparenza a cui si fa cenno. Personalmente invito, quando si attiveranno le procedure per dare seguito a questo ordine del giorno, di considerare questa mia perplessità che non so se trova poi risposta in qualche effettiva norma o in qualche indicazione specifica, poi il Segretario Generale saprà replicare magari in merito.

Grazie.

PRESIDENTE:

A questo punto forse è il caso di depennarlo da questo... se i sottoscrittori depennano questo rigo dei comunicati stampa dei Consiglieri Comunali, perché il comunicato stampa è una cosa differente dall'attività istituzionale.

CONSIGLIERE MARZOCCA:

Non capisco la problematica, atteso che...

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE MARZOCCA:

SEDUTA DEL 7 APRILE 2016

I comunicati stampa dei Consiglieri Comunali o dei gruppi consiliari credo che sia una realtà che esiste anche in altri organi istituzionali.

PRESIDENTE:

Sentiamo il Segretario.

CONSIGLIERE MARZOCCA:

Inteso come? Come intervento?

SEGRETARIO GENERALE:

La ragione tecnica è esattamente quella che rappresentava la Consigliera Damato Giuliana, cioè i comunicati stampa risulterebbero una propaganda elettorale sostanzialmente, il contenuto di quei comunicati non sono attività istituzionale, non si avrebbe assolutamente alcun vaglio rispetto al contenuto, quindi...

CONSIGLIERE MARZOCCA:

Giovanni tu che sei stato un Consigliere Regionale, io credo che.

CONSIGLIERE CANNITO:

Sarebbe una grande ipocrisia, un'ipocrisia formale, tra l'altro il comunicato stampa è oggetto di una comunicazione politica che il Consiglio Comunale fa alla città e dalla quale si assume la responsabilità, che cosa offriamo al Consigliere Comunale? Offriamo la possibilità di esprimere un pensiero e che viene posto all'opinione pubblica, tra l'altro io lo posso fare tranquillamente in maniera diversa, lo posso fare con un comunicato stampa sui media. Quale migliore opportunità di cimentarsi con se stesso e con la città per il Consigliere Comunale se viene resa una piattaforma divulgativa ai Consiglieri Comunali? Lo posso fare in tutte le maniere, per cui mi sembra un'ipocrisia.

SINDACO:

Consigliere Cannito mi permetta di esprimermi in questo caso in un'altra veste. Lei ha perfettamente ragione, però nelle iniziative di comunicazione diretta del Consigliere, è il Consigliere che ne ha la responsabilità, nel momento in cui va sul sito invece la responsabilità è istituzionale, e quindi è del Comune. Questo è il punto nel quale io prima non sono voluto entrare nel merito, nella sottigliezza, però ponevo la questione alla stessa Commissione di regolarla al proprio interno, intanto si può tranquillamente andare a vedere come sono organizzati tutti i siti istituzionali, per verificare esattamente. ce ne sono alcuni che rimandano al sito del singolo Consigliere, però in quel caso è il Consigliere che si assume la responsabilità e non l'Istituzione. Questo è un aspetto che una Commissione di garanzia credo che dovrebbe essere in grado di affrontare, a garanzia dell'intero Consiglio e dell'Istituzione.

PRESIDENTE:

Comunque poi i professionisti dei siti sono loro che anche controllano la conformità di ciò che si va a chiedere a quello che viene. questo lo dico anche io perché è proprio una responsabilità che hanno anche i gestori.

CONSIGLIERE CANNITO:

(Fuori microfono). il titolare di quel sito, tra virgolette e sei tu il responsabile della comunicazione, per cui non puoi ascrivere al Consiglio Comunale o all'ente comunale responsabilità di calunnia, di disprezzo, di falsità etc. etc., è ovvio che è una responsabilità che viene ascritta al singolo Consigliere Comunale.

PRESIDENTE:

Segretario Generale mi permetto di parlare perché anche io, nella veste di avvocato, ho avuto una problematica di questo tipo e quindi è chi comunque prepara poi il sito, le garantisco, che ha delle responsabilità, quindi nel momento in cui noi andassimo a chiedere di pubblicare qualcosa che non può andare, e chi gestisce, e ci sono proprio delle società perché io mi ero già premurata come Presidenza di

SEDUTA DEL 7 APRILE 2016

chiedere dei preventivi a questo proposito, che elaborano tutto e hanno già quello che può essere pubblicato e quello che non può essere pubblicato. Siamo tutti d'accordo quindi, possiamo passare alla votazione di questo ordine del giorno.

Prego Segretario, procediamo alla votazione. Se siamo tutti d'accordo possiamo fare per alzata di mano, siamo tutti d'accordo, all'unanimità dei presenti.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE:

Va bene, facciamo l'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

Votazione per appello nominale

PRESIDENTE:

L'esito della votazione è il seguente:

sono favorevoli 24 Consiglieri

(Sciusco, Doronzo, Rizzi Francabandiera, Damato G., Bruno, Ruta, Cascella, Dipaola, Dicataldo, Mazzarisi, Calabrese, Damato A., Grimaldi, Desario, Salvemini, Cannito, Marzocca, Basile, Dicorato, Damiani, Alfarano, Piazzolla, Peschechera, Sindaco).

L'ordine del giorno è approvato

PRESIDENTE:

All'unanimità dei presenti, l'ordine del giorno è approvato.